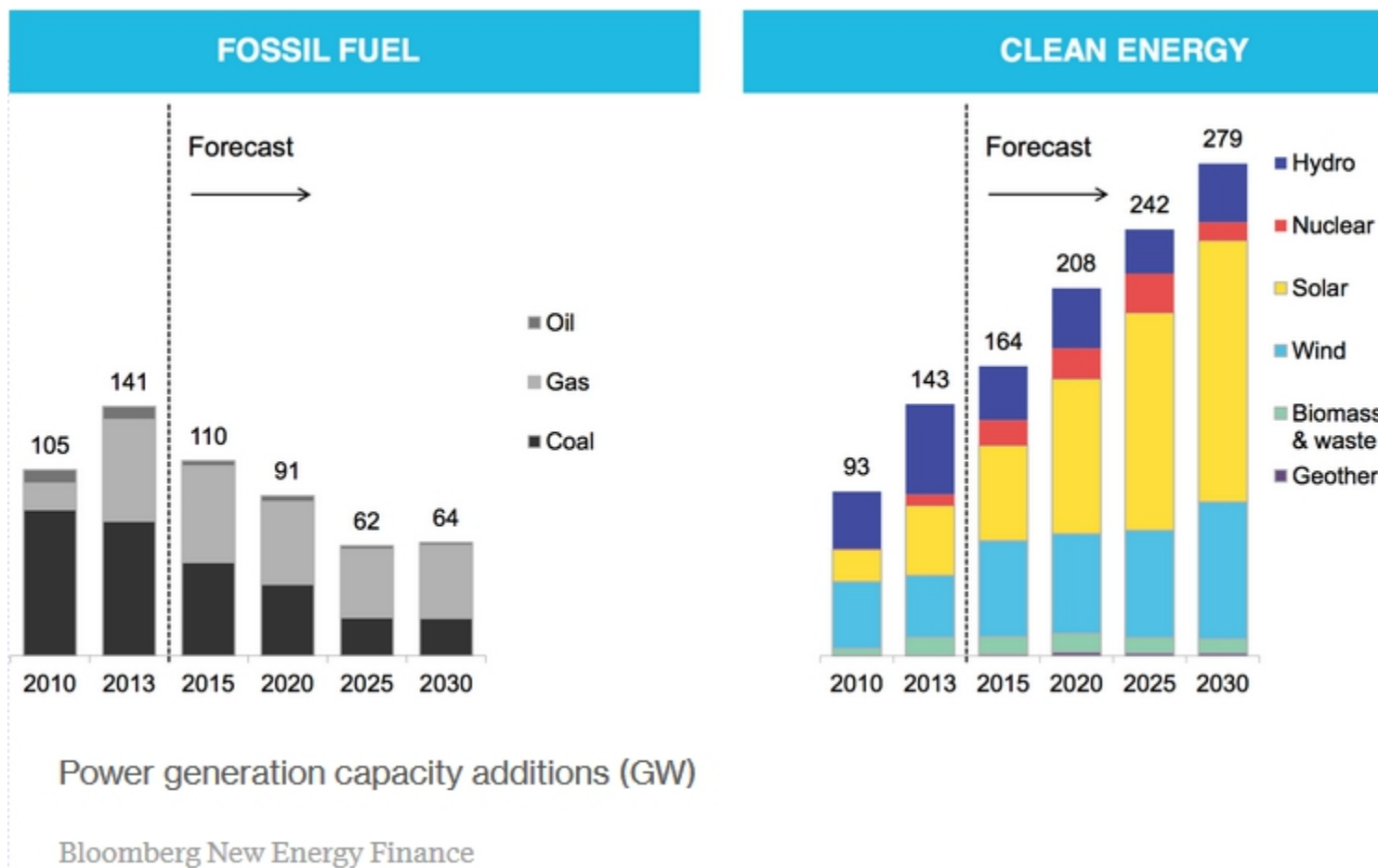


Energie fossili, l'inizio della fine? sì, ma le sfide non sono finite.

Scritto da Cosimo Biliotti
Venerdì 17 Aprile 2015 12:08 -



Questa immagine non ha bisogno di molte spiegazioni. Secondo le previsioni di Bloomberg New Energy Finance le nuove installazioni di centrali a fonti fossili sono destinate a diminuire inesorabilmente nel corso degli anni mentre, altrettanto ineluttabilmente le rinnovabili aumenteranno con il solare a fare da protagonista assoluto. Il grafico in questi giorni è in breve diventato una star ed è stato diffuso con toni trionfalistici da tutti i canali di informazione che si occupano di energia e ambiente, anche se spesso senza riportare le unità di misura (errore/errore). E' bene ricordare come non sia necessario avere una sfera di cristallo per fare ipotesi di questo tipo: un tale andamento è vincolato da parametri che niente e nessuno potrà cambiare. Le rinnovabili e in particolare il solare hanno ancora un potenziale di sviluppo enorme, forse nemmeno immaginabile, perché la ricerca scientifica e l'economia di scala non potranno far altro che aumentarne l'efficienza e diminuire i costi rendendo queste tecnologie sempre più convenienti e diffuse su tutto il pianeta. Quello che la ricerca scientifica non potrà invece fare sarà creare nuovi giacimenti di fonti fossili in scale di tempo umane o aumentare il

Energie fossili, l'inizio della fine? sì, ma le sfide non sono finite.

Scritto da Cosimo Biliotti

Venerdì 17 Aprile 2015 12:08 -

rendimento di un macchina termica oltre certi limiti.

Il punto fondamentale della questione, come ripetono ormai tutti gli addetti ai lavori del settore, non è più il se, ma è il quando la transizione da fossili a rinnovabili farà il salto definitivo. Una prima svolta fondamentale è stata nel 2013, primo anno in cui i nuovi impianti rinnovabili hanno superato i fossili a livello mondiale, andamento che in Europa è già consolidato da qualche anno. Bloomberg purtroppo ci informa che l'andamento con il quale le rinnovabili stanno conquistando il mercato è troppo lento per impedire il fatidico aumento di 2 gradi della temperatura terrestre entro il secolo, garanzia di sciagura per l'umanità intera.

La Politica avrebbe il dovere di guidare e spingere questo cambiamento in modo rapido e strutturato per il bene dei cittadini. Utopia, come tutti sanno. La speranza ancora una volta si affida ai dati: secondo l'agenzia internazionale dell'energia l'offerta di petrolio in marzo è arrivata a 95,2 milioni di barili al giorno a livello globale, un record assoluto ma contemporaneamente ed inspiegabilmente i prezzi sono ricominciati a salire. Lo scenario è quanto mai confuso e dopo una guerra muscolare tra i vari produttori che facevano a gara a chi resisteva di più con il prezzo del barile sotto i 50 dollari, ora la direzione che prenderà il futuro è nebulosa. Quasi sicuramente i prezzi torneranno a salire, la produzione dello shale oil americano è destinata a calare mentre il rapporto tra Opec e Russia è quanto mai equivoco. Difficile prevedere il futuro.

Abbiamo quindi da una parte le rinnovabili che utilizzano tecnologie di produzione che fatalmente sono destinate a migliorare sotto ogni punto di vista e sfruttabili in ogni luogo del pianeta, dall'altra il mondo delle fossili, che anche tralasciando i danni sanitari e ambientali per loro natura hanno giacimenti e impianti localizzati in modo circoscritto e centralizzato: una situazione che porta a speculazioni finanziarie, conflitti economici e una generale instabilità nei prezzi.

Arriviamo quindi alla domanda finale, abbandonando le speranze utopiche da figli dei fiori: gli investitori che vogliono fare profitti, quanto ancora si potranno permettere di investire in un settore fossile sempre più caotico e imprevedibile quando hanno come alternativa la sicurezza dalle infinite prospettive di crescita che garantisce le rinnovabili?

Nel settore energetico della produzione elettrica la strada pare già segnata. La vera sfida è sui trasporti e sul riscaldamento perchè in questi campi grafici così belli ancora proprio non ci sono.

Energie fossili, l'inizio della fine? sì, ma le sfide non sono finite.

Scritto da Cosimo Biliotti

Venerdì 17 Aprile 2015 12:08 -

Cosimo Biliotti